

Nasce la collaborazione tra Vallardi Editore e Gambero Rosso

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MATRIMONIO ALL'INSEGNA DEL.....GUSTO

Anche se non c'è bisogno di spiegare chi siano i protagonisti di questa eccezionale fusione editoriale occorre comunque evidenziare che nell'ambito del rilancio gastronomico che sta positivamente investendo la nostra penisola due grandi gruppi hanno deciso di collaborare insieme per raggiungere i più alti traguardi della golosità della quale l'Italia è maestra indiscussa[MORE]

Gambero Rosso, che già edita una rivista ed un canale televisivo, ha ospitato nello studio del suo channel la conferenza stampa di presentazione dell'evento che unirà due grandi potenze dell'arte culinaria e del mondo della distribuzione libraria italiana e non solo, creando una nuova linea editoriale che da sola riuscirà a coniugare le potenzialità acquisite dalle due strutture organizzative, quella della Vallardi Editore e quella, appunto, de il Gambero Rosso dando vita a quelli che già l'ambiente enogastronomico definisce come " i nuovi libri del Gambero Rosso ":

Il doppio marchio che comparirà sulle nuove pubblicazioni sarà apposto ad una serie di libri di cucina il primo dei quali, " Questo l'ho fatto io " di Francesca Romana Barberini ha fatto da apripista ad una serie di altri titoli che nell'ambito della collana " Le scuole del Gambero Rosso ", vedrà nascere quattro titoli, ognuno a destinazione specifica: uno alla Carne, un altro ai Dolci al cucchiaino e gli altri due alla Pasta ed alle Verdure; ognuno dei titoli quindi a carattere monotematico di argomento

culinario che riprendono tutti lo stile e la ormai più che affermata formula dei corsi delle Città del Gusto di Roma e di Napoli che Gambero Rosso gestisce con notevole successo.

L'uscita dei quattro nuovi testi è prevista per il prossimo mese di settembre e in ognuno di essi protagonisti saranno i suggerimenti, i consigli ed i segreti degli chef che alla loro stesura già stanno collaborando.

Luigi Spagnol, Presidente della Vallardi Editore e Paolo Cuccia, Presidente di Gambero Rosso hanno congiuntamente annunciato la fusione delle due testate editoriali che, comunque, continueranno a gestirsi separatamente per quanto riguarda le proprie tendenze e cioè la rivista, la televisione, i corsi di cucina e le guide per quanto riguarda Gambero Rosso ed i libri con i quali si è imposta da tempo all'attenzione del pubblico la Vallardi.

Alla conferenza stampa di presentazione è seguita una "lectio magistralis" da parte di Francesca Romana Barberini che con il suo "Questo l'ho fatto io" in libreria dal 16 giugno, raccoglie il meglio di dieci anni del programma omonimo in onda su Gambero Rosso Channel, 100 ricette, corredate dal profilo dell'ospite che le ha preparate, tutte estremamente pratiche, semplici, divertenti ma comunque estremamente gustose e di facile presa sui gusti del pubblico.

Francesca Romana Barberini ha una bella storia alle sue spalle: conduttrice televisiva da oltre dieci anni per la Rai è rimasta affascinata da una serie tv di Gambero Channel ed ha intrapreso, per quella testata, la carriera di conduttrice - insieme a due degli chef protagonisti sul canale televisivo, Max Mariola e Maurizio Santin - di programmi dedicati a corsi di cucina, anche per bambini e teenager; simpatica, affabile, decisa e sprizzante energia da tutti i pori, è anche gastronomica di fama; proviene dal mondo dell'economia attraverso una tesi sulla Tv ed un master sul turismo enogastronomico, ma il suo cuore è ora completamente dedicato all'arte culinaria della quale ha saputo dare sapiente prova preparando tout court uno dei piatti più semplici ed ostici insieme della nostra cucina nazionale: l'amatriciana, che ha sapientemente personalizzato attraverso piccoli ma significativi accorgimenti dettati dalla sua profonda esperienza.

Non a caso quindi la scelta della prima pubblicazione edita dalla fusione tra i due grandi gruppi è ricaduta su di lei, sia perché indubbiamente rappresentativa del mondo che ruota intorno ai gruppi gastronomici ed editoriali, sia perché la sua ormai affermata fama è garanzia di sicuro successo per la nuova impresa che ha preso il via dall'unione di due forze sicuramente vincenti.

(notizia segnalata da andrea gentili)